



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0007064 del 11/03/2008

AI MINISTERO dell'AMBIENTE
Direzione Salvaguardia Ambientale
Commissione A.I.A.
Via C.Colombo,44 - 00147 ROMA

OGGETTO: Trasmissione INTEGRAZIONI alle Osservazioni per il procedimento
A.I.A. per la centrale di Torrevaldaliga Sud (Civitavecchia - RM) ai
sensi del comma 5 art.8 del Dec. Leg. 18 febbraio 2005 - n.59.

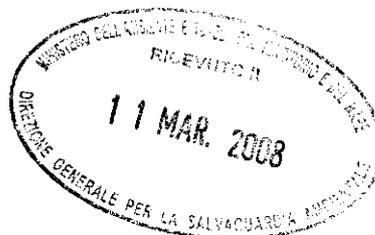
Con la presente, il sottoscritto Vittorio PETRELLI, consigliere comunale di
Civitavecchia e per conto della Lista Civica Ambiente e Lavoro per il progresso, lista
civica di Civitavecchia, trasmette alla S.V., in allegato, le **integrazioni bis** alle
osservazioni per il procedimento A.I.A. relativo alla centrale termoelettrica di
Torrevaldaliga Sud presentato dalla Società Tirreno Power S.p.A..

Civitavecchia 10marzo 2008


Vittorio PETRELLI
Consigliere Comunale

per conto della Lista Civica AMBIENTE e LAVORO

Per eventuali comunicazioni urgenti:
tel.mob. 329/0095838



Integrazioni alle Osservazioni

Autorizzazione Integrata Ambientale redatta ai sensi del D.Leg. 18 febbraio 2005, n.59 per la centrale termoelettrica Tirreno Power Torrevaldaliga sud.

Ancora una volta siamo costretti ad intervenire in questo procedimento per segnalare l'ennesimo episodio di emissione di "nube nera" che si è sprigionata dal camino relativo al 4° gruppo della centrale Termoelettrica di TVS che conferma le nostre preoccupazioni e ci conforta nelle tesi finora sostenute.

In realtà questo fenomeno non è stato l'unico interscambio dalle nostre integrazioni alle Osservazioni datate 18 febbraio (un altro episodio è stato notato a metà febbraio di cui alleghiamo una documentazione fotografica, rilevato con un cellulare quindi ci scusiamo della scarsa qualità – All.1) ma è l'unico ad essere stato posto all'attenzione della ribalta locale – All.2

La durata del fenomeno e l'ora pomeridiana hanno favorito che esso sia stato notato da molti.

I suddetti episodi speriamo richiamano ad un'attenta riflessione la Commissione A.I.A. sull'opportunità di concedere l'esercizio continuo al 4° gruppo, seppur a 2.500 ore.

Ribadiamo quindi tutte le nostre riserve sull'opportunità di tale autorizzazione in un Territorio che difficilmente si muove verso la sostenibilità.

La scorsa settimana la locale Autorità Portuale ha firmato un Protocollo d'intesa con l'Enel Holding di cui si allega nota stampa (All. 3).

Ciò non è stato oggetto di un Tavolo di lavoro, l'Osservatorio Ambientale nè i tecnici dell'Assessorato all'Ambiente sono stati coinvolti.

E' stata solo una mera operazione tra addetti politici, Sindaco compreso.

La positività di questo Protocollo è che per la prima volta l'Autorità portuale riconosce pubblicamente il suo ruolo di matrice inquinante per la qualità dell'aria del Territorio.

Tuttavia le misure adottate rimangono ancora lontane dagli obiettivi che si possono raggiungere e che altri porti hanno realizzato (Venezia : Accordo volontario per l'uso di combustibili a basso tenore di zolfo 2,5% per le grandi navi da crociera quando stazionano nel porto) o hanno messo in cantiere (Genova un programma di elettrificazioni delle banchine).

Il suddetto Protocollo è sembrato più un'operazione di marketing che una precisa volontà di intervenire in modo organico ed efficace pur nella difficoltà di risorse finanziarie.

Ad esempio perchè coinvolgere solo l'Enel e non far partecipare, seppur in quota parte la società Tirreno Power S.p.A., che sta chiedendo ed operando in modo difforme dalle quote stabilite dal Decreto D'Alema?

Perchè non istituire un Tavolo di lavoro con l'Osservatorio ambientale, quella struttura che è sorta a seguito della conversione della centrale di TVN con l'intento di promuovere azioni di sostenibilità del Territorio? Eppure alla firma del Protocollo nonché alla relativa conferenza stampa si è registrata la partecipazione del Sindaco, fondamentale è stata la sua collaborazione per la realizzazione di detto Protocollo.

Di fronte a tali limiti siamo intervenuti istituzionalmente perchè si promuova anche a Civitavecchia l'esperienza del porto di Venezia tenendo fede ad un impegno che avevamo già segnalato nelle

Osservazioni di questo procedimento per il quale aspettavamo la disponibilità di soggetti importanti ed istituzionali della città lagunare che hanno permesso detta operazione (All. 4).

Alla luce di quanto sopra ribadiamo la necessità che la presenza di matrici inquinanti nel nostro Territorio sia legata solo a quelle in grado di garantire l'uso delle migliori tecnologie proprio per la particolarità del nostro Territorio a "rischio ambientale".

Non crediamo che interessi commerciali di un'Azienda, seppur legittimi, possano superare principi normativi che vietano quella quota di produzione sia perchè in aggiunta a quella assegnata sia perchè prodotta da un gruppo vecchio ed obsoleto, la cui potenza è superiore a 300Mw per la quale occorrerebbe il procedimento V.I.A..

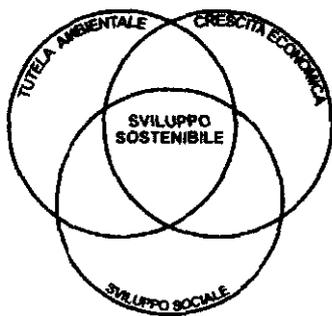
Per le motivazioni fin qui elencate invitiamo nuovamente la Commissione :

- a) respingere la richiesta all'esercizio continuo del 4° gruppo;
- b) provvedere che l'adeguamento sia reso obbligatorio, come di fatto è già stato stabilito ma non è stato fatto rispettare;
- c) qualora fosse confermata l'attività di esercizio a disposizione del GRTN, ma dubitiamo per le numerose realtà che sono nate da allora, relegarla a precise e preventive compensazioni ambientali ci riferiamo ad esempio all'obbligo di provvedere alla elettrificazione di uno o due banchine portuali a spese dell'azienda.

Civitavecchia 10 marzo '08


Vittorio PETRELLI
Consigliere Comunale

per conto della LISTA CIVICA AMBIENTE e LAVORO



Ambiente e Lavoro
per il Progresso
La lista civica di Civitavecchia

**LAVORIAMO per la Sostenibilità del Territorio
per una città capace di futuro!**